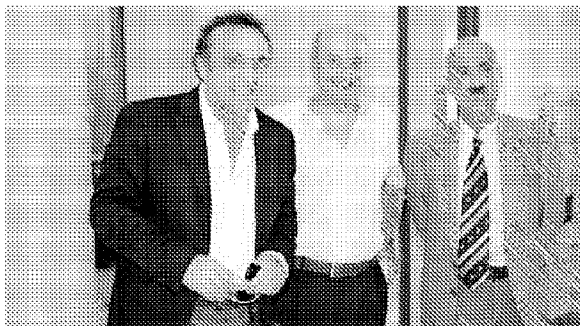




Accordo sul bilancio, niente stangata Imu per 60mila famiglie

ACCORDO sul bilancio a Palazzo d'Accursio, dopo una trattativa domenicale di nove ore alla presenza del sindaco e dei segretari di Cgil, Cisl, Uil e Uil. Il testo sarà sottoscritto mercoledì ma il terreno d'intesa si riassume in 4 punti. Via libera all'aumento dell'aliquota Imu sulla prima casa che passerà dallo 0,4% allo 0,5%, ma con una serie di agevolazioni per cui 60 mila famiglie non pagheranno l'aumento. Resta quindi l'aliquota di base ma non la "stangata": gli sconti vanno a chi ha una sola casa e in base al valore catastale. Con i sindacati è stato condiviso anche il percorso che porterà alla nascita dell'Asp unica. «La data della nascita del nuovo soggetto viene spostata dal 1° luglio 2013 al 1° gennaio 2014 - spiega il segretario della Cgil, Danilo Gruppi - sei mesi di tempo in più anche per pensare al passaggio del personale del-



I sindacalisti di Cisl, Uil e Cgil Alberani, Roncarelli e Gruppi

le scuole dell'infanzia e assicurare i lavoratori». Non verranno ritoccate le tariffe, ma ci sarà un fondo anticrisi. «Verranno aiutate le famiglie in difficoltà con il pagamento dell'affitto e verranno impiegati disoccupati e cassintegrati senza reddito per imbiancare le scuole e coprire i graffiti - spiega Gruppi - per queste finalità saranno stanziati 4,5 milioni. Invece per il welfare si torna a 64 milioni di budget, il livello del 2011». La firma nero su bianco ci sarà solo mercoledì pomeriggio, ma per il momento si è raggiunta l'ipotesi di massima di un accordo e questo è un risultato che è stato salutato con soddisfazione dal sindaco, presente a tutta la trattativa. Il bilancio andrà approvato dal consiglio comunale entro il 30 giugno.

(e. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

